

Riforma della maturità 2025: bocciato chi non sostiene l'orale

Data: 9 aprile 2025 | Autore: Nicola Cundò



Riforma della maturità 2025: nuove regole per l'orale e commissioni ridotte

Valditara: "Prova orale con quattro materie, valutate anche attività extra scolastiche"

ROMA – 4 settembre 2025. Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge che introduce importanti novità per l'esame di maturità 2025. Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha illustrato i punti principali della riforma, destinata a incidere profondamente sulla struttura della prova orale e sull'organizzazione delle commissioni.

Orale rinnovato: quattro materie e bocciatura per chi non sostiene la prova

Il cambiamento più rilevante riguarda l'esame orale di maturità, che sarà composto da quattro materie stabilite a gennaio. Viene abolita la discussione sul documento finale, considerata fonte di ansia dagli studenti, per lasciare spazio a un colloquio più diretto e focalizzato.

Giuseppe Valditara

: "Abbiamo deciso di modificare l'orale in profondità. Scompare la discussione sul documento che aveva sollevato perplessità e ansie negli studenti. L'orale diventa più serio e sereno, concentrato su quattro materie. Chi non svolge regolarmente la prova sarà automaticamente bocciato".

Commissioni ridotte e più formazione per i commissari

Un altro punto centrale della riforma riguarda la composizione delle commissioni d'esame, che passeranno da sette a cinque membri.

Secondo quanto dichiarato dal ministro, questa riduzione consentirà risparmi economici che verranno reinvestiti in corsi di formazione per i futuri commissari. L'obiettivo è garantire una preparazione più adeguata e un riconoscimento economico maggiore a chi ricopre questo ruolo.

Alternanza scuola-lavoro: cambia il nome e si rafforza il collegamento con le imprese

La riforma interviene anche sull'ex alternanza scuola-lavoro, che non si chiamerà più PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ma diventerà formazione scuola-lavoro, per sottolineare l'importanza del legame tra istruzione e mondo professionale.

Valditara ha inoltre ribadito che il percorso 4+2 diventa ordinamentale, quindi obbligatorio laddove sia possibile attivare questa filiera, che affianca al percorso quinquennale tradizionale una formula alternativa per rafforzare le competenze degli studenti.

Una valutazione a 360°: contano anche attività sportive e culturali

La riforma introduce una prospettiva più ampia nella valutazione dello studente. Oltre a competenze e conoscenze acquisite, verranno presi in considerazione aspetti come autonomia, responsabilità e impegno personale.

Giuseppe Valditara

: "La valutazione a 360° della persona diventa fondamentale. Saranno valorizzate anche le attività sportive, culturali ed esperienze extra scolastiche che dimostrino senso di responsabilità e impegno".

Con questa riforma, il governo punta a rendere l'esame di maturità più vicino alle reali competenze degli studenti e più coerente con il loro percorso formativo, sia dentro che fuori le aule.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti?

Iscriviti ai nostri canali ufficiali:

- WhatsApp InfoOggi Facebook Telegram YouTube Instagram LinkedIn
- WhatsApp InfoOggi
- Facebook
- Telegram
- YouTube
- Instagram
- LinkedIn

Riceverai in tempo reale tutti gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone.

